

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AREA DELLA DIRIGENZA, DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2016

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

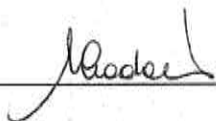
Premesso che:

- in data 12 dicembre 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 14 dicembre 2016 ha rilasciato il prescritto parere, acquisito al protocollo n. 264553 del 15 dicembre 2016, previsto ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 22 febbraio 2006 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 20 dicembre 2016, n. 389, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016;

In data 23 dicembre 2016, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016, nel testo già firmato in data 12 dicembre 2016, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.A. (ANNA ERICO)



R.S.A. (CARLA BODDI)

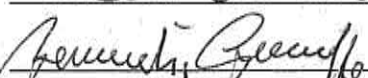


Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL

CGIL F.P. (PALMETTI CLAUDIO)



CISL F.P. (GIUSEPPE BONNARDI)



UIL F.P.L. (BIANCHI ALFONSO)



DIREL-CONFEDIR (_____)

FP CIDA (_____)

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016.

Premesso che:

- il giorno 12 dicembre 2016 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale (R.S.A. e Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL) si sono riunite presso gli uffici della Residenza Municipale per decidere la destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, per l'anno 2016.

- la delegazione trattante ha preso atto che sono state determinate per l'anno 2016, con deliberazione di Giunta Comunale dell'11 ottobre 2016 n. 296, come integrata con determinazione dirigenziale in data 9 dicembre 2016 n. 2591, le risorse decentrate, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999. Nel prospetto tecnico finanziario, costituente "allegato A" del presente CCDI, relativo alla costituzione del fondo delle risorse finanziarie per l'anno 2016, sono specificatamente dettagliate le casistiche di determinazione delle risorse, in particolare:

- la previsione delle risorse per anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati, aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti dell'anno 2016 così calcolata: a) frazioni di anno residuo per i dirigenti cessati nel corso dell'anno di esercizio; b) anzianità intera per i dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro negli anni precedenti;
- la riduzione delle risorse decentrate equivalenti alla somma da destinare a trattamento tabellare ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del CCNL 12 febbraio 2002, nonché il ripristino delle stesse al Fondo in base alle posizioni soppresse ai sensi dell'art. 1 comma 6;
- la previsione di una somma, stanziata ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23 dicembre 1999, a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente, con correlato miglioramento delle competenze e con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale del personale dirigenziale;
- la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, integrato dall'articolo 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge stabilità 2014 e dal DPR 4 settembre 2013, n. 122, certificata dal collegio dei revisori per gli anni 2015 e seguenti in data 3 settembre 2015 per un importo complessivo pari a Euro 417.441,43. La suddetta riduzione è effettuata sull'intero fondo di posizione e di risultato al netto dei compensi di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 corrisposti per sentenze favorevoli con condanna della controparte al pagamento delle spese. La riduzione è effettuata in base alle indicazioni della circolare MEF 8 maggio 2015, n. 20;
- La riduzione operata ai sensi dell'articolo 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che testualmente dispone "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...], a decorrere dal 1° gennaio 2016

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"; l'importo della riduzione per riconduzione al fondo dell'anno 2015 ammonta ad Euro 393,06. La riduzione per cessazioni dal servizio quantificate secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 è invece pari a 0, non essendoci differenza tra la consistenza media dei dirigenti dell'anno 2015 e la consistenza media dell'anno 2016 considerando anche il personale assumibile.

Con riferimento alla disciplina contrattuale e legislativa vigente ed agli atti assunti in materia di costituzione delle risorse finanziarie, le risorse decentrate sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1:

Art. 1

1. Le risorse del fondo sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	694.056,72
Retribuzione di risultato	110.791,38
Interim Autoparco (retr. pos. Provv. DD 313/2016 =11.533,21 *35/100)	4.036,62
Interim Polizia Municipale (retr provv DD 313/2016=40.246,96*35/100)	14.086,44
Interim Sportello Unico per l'edilizia da 31.12.2015 (retrib provv DD 313/2016=22.538,36*35/100*5 mesi)	3.286,84
Totale complessivo	826.258,00

Complessivamente il 16% del fondo, al netto delle risorse di cui all'art. 26 c. 1 lett. e del CCNL 23/12/1999, pari a € 826.258,00, è destinato alla retribuzione di risultato mentre l'84% è destinato alla retribuzione di posizione. Le somme destinate alla retribuzione di risultato (pari a Euro 132.201,28) sono comprensive delle risorse di cui all'articolo 5, comma 4, del CCNL 3 agosto 2010 (pari a Euro 18.735,00) e di quelle di cui all'articolo 16, comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010 (pari a Euro 45.255,00), nonché di quelle destinate a remunerare gli incarichi ad

interim. Si precisa che gli importi della retribuzione di risultato degli incarichi ad interim sono calcolati in base al valore della retribuzione di posizione provvisoria per l'anno 2016 definita con D.D. 15 febbraio 2016 n. 313. Gli stessi saranno aggiornati in base al valore definitivo della retribuzione di posizione dell'anno 2016.

2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base della metodologia di graduazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale in data 28 ottobre 2014, n. 306 ed è comunque corrisposta entro i valori minimi e massimi stabiliti dall'articolo 27, comma 2, del CCNL 23 dicembre 1999, come modificati dall'articolo 16, comma 3, del CCNL 22 febbraio 2010 e da ultimo dall'articolo 5, comma 3, del CCNL 03 agosto 2010. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate (comprese quelle relative alla retribuzione di posizione di posti vacanti temporaneamente assegnati ad interim ad altri dirigenti in servizio) sono destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 27 comma 9 del CCNL 23 dicembre 1999.
3. Le risorse aggiuntive di cui all'art. 16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 e di cui all'articolo 5, comma 4, del CCNL 3 agosto 2010 sono destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato così come stabilito dall'articolo 5, comma 5, del medesimo CCNL 03/08/2010.
4. Le risorse costituite per l'anno 2016 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui sulla retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 23 dicembre 1999.
Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione della disciplina in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni quali quelle correlate all'avvocatura di cui all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999 e all'applicazione della disciplina relativa alla retribuzione di risultato degli incarichi dirigenziali ad interim.
5. La somma destinata alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali, compresa quella riferita agli incarichi ad interim, è determinata e corrisposta a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati individualmente attraverso il PEG e il PDO, dei risultati della struttura di appartenenza, nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo, come stabilito dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con D.G. del 29 dicembre 2011 n. 357 e successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale del 26 gennaio 2016, n. 25 e con deliberazione di Giunta Comunale del 22 novembre 2016, n. 346, a valere sulla retribuzione di risultato dell'anno 2017. In caso di struttura vacante, al dirigente che, oltre al proprio incarico,

abbia ricevuto, ad interim, la reggenza di un altro incarico dirigenziale, in aggiunta alla retribuzione di risultato per l'incarico principale è corrisposta anche la retribuzione di risultato per la struttura diretta temporaneamente, in base alla valutazione della prestazione ricevuta sull'incarico aggiuntivo, così come disciplinata dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali, dall'art. 7 del CCDI normativo 26 giugno 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni e ai principi e criteri stabiliti dall'articolo 47 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale del 18 ottobre 2016 n. 306. Pertanto l'importo destinato a remunerare il risultato degli interim dell'U.O. Autoparco e Politiche del Lavoro, della Direzione Polizia Municipale e del Settore Sportello Unico per l'edilizia relativamente all'anno 2016, come determinato a seguito della definitiva quantificazione del valore della retribuzione di posizione per l'anno 2016, sarà proporzionato alla valutazione della prestazione ricevuta sull'incarico aggiuntivo. Le eventuali economie che si venissero a generare a seguito dell'applicazione del sopraccitato criterio sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di tutti i dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

6. Le risorse decentrate, costituite con la previsione anche di una somma (ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999) da utilizzare a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, sono utilizzate a seguito di verifica, a fine anno 2016, dei risultati effettivamente conseguiti e certificati. In particolare l'utilizzo delle predette somme è subordinato all'analisi e alla verifica dell'istituzione di nuovi servizi e nuove attività, nonché al mantenimento di quelli istituiti negli anni precedenti, ossia alla realizzazione dei processi di riorganizzazione rivolti all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti a parità di organico dirigenziale (nonché al mantenimento di quelli realizzati negli anni precedenti), che determinano un aumento delle competenze e del grado di responsabilità gestionale delle figure dirigenziali in servizio.

7. Per quanto riguarda le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 26, comma 1 lettera e), del CCNL 23 dicembre 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 11 ottobre 2016, n. 296 e integrato con determinazione dirigenziale in data 9 dicembre 2016 n. 2591 si precisa quanto segue:

- le risorse complessivamente pari ad Euro 85.119,25 destinate al finanziamento dell'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), comprensive degli onorari corrisposti dalla parte soccombente pari a Euro 45.042,00, sono ripartite secondo le disposizioni

regolamentari e contrattuali vigenti presso l'Ente, adeguate in ottemperanza dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

In particolare il "Regolamento della Avvocatura Comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati" di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 aprile 2015 n. 149:

- all'art. 11 prevede che nelle cause vinte senza la condanna alle spese a carico delle controparti la corresponsione dei compensi professionali continua ad essere disciplinata dalle vigenti norme contrattuali di cui al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12.10.2005. Si applicano le vigenti tabelle professionali. I predetti compensi, spettanti ai sensi dell'articolo 9 comma 6 della Legge 114/2014 anche in caso di transazione a seguito di sentenza favorevole, sono dovuti agli avvocati dipendenti nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio che non può superare quello corrispondente relativo all'anno 2013;

- all'art. 12 prevede che nell'ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti agli avvocati della civica avvocatura competono le somme recuperate, al netto delle spese forfettarie, di cui all'articolo 2 comma 2 del D.M. 55/2014, nella misura ivi stabilita del 15%, che verranno introitate in apposito capitolo di bilancio di entrata; tali somme verranno ripartite, seguendo il criterio della cassa, trimestralmente tra gli avvocati della civica avvocatura in quote uguali tra loro. L'importo individuale verrà ripartito sulla base dei parametri individuati al medesimo art. 12.

Le somme recuperate e non ripartite saranno riversate nel bilancio dell'amministrazione, ivi comprese le somme eccedenti il limite di cui al comma 7 dell'art. 9 della L. n. 114/2014.

Come previsto dall'art. 4 comma 2 del CCDI normativo 2013 – 2015 dell'area dirigenza del 16 giugno 2014 come integrato dal CCDI del 5 maggio 2015, in caso di corresponsione di incentivi o compensi previsti da specifiche disposizioni di legge o di contratto, la retribuzione di risultato dovuta ai dirigenti in base alla metodologia di valutazione delle prestazioni, è ridotta nella misura dell'1% ogni 100,00 Euro di compenso incentivante, al netto degli oneri riflessi a carico ente, dell'IRAP e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente. Tale abbattimento si applica sulla quota di incentivo eccedente Euro 2.000,00. Per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura sono esclusi dalla somma su cui vengono calcolati gli abbattimenti, i compensi dovuti a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune. Le economie derivanti dall'applicazione del presente criterio, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali previsti, disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali;

Fatto salvo quanto stabilito dal CCDI per i dirigenti avvocati stipulato in data 12 ottobre 2005 e dagli specifici Regolamenti che, comunque, per quanto riguarda i limiti di stanziamento

complessivo ed individuali, devono essere compatibili con i CCNL e le sopraggiunte Leggi in materia, i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente), pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità). Rispetto a tale ultimo aspetto (limite individuale massimo) fanno eccezione i compensi dovuti ai dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura, a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune.

8. Riepilogando le somme del fondo costituito con D.G. 296/2016 come integrata con D.D. 2591/2016 sono destinate come segue:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	694.056,72
Retribuzione di risultato	110.791,38
Interim Autoparco (retr. pos. Provv. DD 313/2016 =11.533,21 *35/100)	4.036,62
Interim Polizia Municipale (retr provv DD 313/2016=40.246,96*35/100)	14.086,44
Interim Sportello Unico per l'edilizia da 31.12.2015 (retrib provv DD 313/2016=22.538,36*35/100*5 mesi)	3.286,84
Incentivi avvocatura (previsione art.37_ spese compensate)	40.077,25
Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - soccombenza)	45.042,00
Totale complessivo	€ 911.377,25

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A.

(ANNA ERRICO)

(CARLA BEDEI)




feus




(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

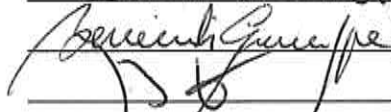
CGIL F. P.

(PALMETTI CLAUDIO)



CISL F. P.

(GIUSIARDI BERNARDO)



UIL F.P.L.

(BIANCHI ALFREDO)



DIREL-CONFEDIR

()

FP CIDA

()



FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2016

SEZIONE I	Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	ALLEGATO A-fondo 2016	ALLEGATO A	ALLEGATO A-fondo 2015
ART.26 CCNL 23 DICEMBRE 1999- AREA DELLA DIRIGENZA		DD.2591/2016	DG. 296 del 11-10-2016	ALL.D.G.418/2015
Comma 1	A decorrere dal 1999 sono utilizzate le seguenti risorse:			
Punto a)	Importo complessivo per il finanziamento del trattamento di Posizione e risultato di tutte le funzioni dirigenziali (a tempo determinato e indeterminato) anno '98			
	Allegato Fondo Retribuzione di Posizione '98	1.370.171,207		
	Allegato Fondo Retribuzione di Risultato '98	109.542.909		
Punto b)	Somme art. 43 L. 449/97	764.208,56	764.208,56	764.208,56
Punto c)	Risparmi art. 2 - comma 3 - Dlgs. 29/93	0,00	0,00	0,00
Punto d)	1,25% Monte Salari Dirigenza anno 1997 a valere dal 1/1/00 (Modif.L.3.886.289.000x1,25%)	25.088,76	25.088,76	25.088,76
Punto e)	Risorse Legge 109/94 Merloni e art.37 Avvocatura 8 (vedi sotto)	0,00	0,00	0,00
Punto f)	Somme connesse al trattamento incentivante dirigenti trasferiti agli Enti del Comparto a seguito dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00	0,00	0,00
Punto g)	Importo annuo retribuzione di anzianità e maturato economico art. 35 - comma 1 - lett. b)			
	CCNL 10/4/96 dirigenti cessati dal 1/1/98 da utilizzare per la Retribuzione di Posizione	117.417,01	117.254,84	117.023,95
Punto i)	Risorse acquisite ai sensi art.32,co.2 lett.b) per princ. Onnicomprensività (Destin.Risultato)			
Comma 2'	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21	24.085,21
Comma 3 *	Per attivazione nuovi servizi (Gestione SIT-Cittadella Universitaria-Controllo gestione-Politiche del Lavoro-Punto Europa-Demanio Marittimo e Porti turistici-Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turism	161.849,59	161.849,59	161.849,59
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque) RISORSE VARIABILI-SEZ.II	0,00	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)			
ART.23 CCNL22 febbraio 2006 - AREA DIRIGENZA				
comma 3	Aumento Fondo (Monte salari 2001 Mod. € 2.458.700x1,66%)	40.815,00	40.815,00	40.815,00
comma 1	Aumento Fondo (€ 520*44Dirigenti) -	22.880,00	22.880,00	22.880,00
ART.4 CCNL 14 Maggio 2007 - AREA DIRIGENZA				
comma 1	Aumento Fondo (€ 1.144*41Dirigenti) -	46.904,00	46.904,00	46.904,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2003 - € 2.941.873,00x0,89%)	26.183,00	26.183,00	26.183,00
ART.16 CCNL 22/2/2010 - AREA DIRIGENZA Quadr.2006-2008 BIENNIO Econ.2006-2007				
comma 1	Aumento Fondo (€ 478.40*34 Dirig.Posiz.ricoperte al 1/1/2007)-	16.265,60	16.265,60	16.265,60
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2005=2.542.414x1,78%)-	45.255,00	45.255,00	45.255,00
ART.5 CCNL 3/8/2010 - AREA DIRIGENZA - Biennio Econ.2008-2009				
comma 1	Aumento Fondo (€ 611x 30 Dirig.Posiz.ricoperte al 1/1/2009) -	18.330,00	18.330,00	18.330,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2007=2.566.444x0,73%) -	18.735,00	18.735,00	18.735,00
Ris.Soggette	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1	40.077,25	40.077,25	40.077,25
	PARZIALE FONDO ART.26	1.368.093,98	1.367.931,81	1.367.700,92
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA				
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione € 154.420,62	-154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= € 43.640,62	43.640,62	43.640,62	43.640,62
	art.co.6 CCNL 12/2/2002- Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001= n.8 dal 2014 D.G.352/2013= destinate a Retribuz. di Posiz. n.8x3.356,97= € 26.855,76	26.855,76	26.855,76	26.855,76
	TOTALE FONDO ART.26	1.284.169,74	1.284.007,57	1.283.776,68
SEZIONE III	Decurtaz.permanente art.1 co.457 L.147/2013-A.2015- Certifi.Revisori 3/9/2015 (Interim 5.005,74)	-417.441,43	-417.441,43	-417.441,43
	TOTALE F.DO al netto riduzione permanente - CAP. 3010/1	866.728,31	866.566,14	866.335,25
	Riconduzione al FONDO ANNO 2015	866.335,25	866.335,25	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge28/12/2015, n.208.	0,00	-20.185,61	
	totale fondo 2015 ridotto in relazione alle cessazioni dirigenti	866.335,25	846.149,64	826.258,00
	TOTALE COMPETENZE	826.258,00	806.072,39	826.258,00
Punto e)	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1	40.077,25	40.077,25	40.077,25
	Riparto.COMPETENZE SOGGETTE	866.335,25	846.149,64	866.335,25
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660	45.042,00	45.042,00	45.076,18
	TOTALE GENERALE COMPETENZE	911.377,25	891.191,64	911.411,43
	Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=>25,075% xRetr.Ris=>26,68+1,275=27,955%xRetr.Pos.-CAP.3010/4	225.400,00	221.855,30	225.329,65
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,909)=24,709% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4	9.903,59	9.903,59	9.862,22
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,909)=24,709% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660	11.129,43	11.129,43	11.092,34
	TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	246.433,02	242.888,32	246.284,21
	TOTALE COMPLESSIVO	1.157.810,27	1.134.079,96	1.157.695,64
	IL DIRIGENTE (Dott. Luigi Botteghi)	25 dir dotaz	25 dir dotaz	25 dir dotaz

Dirigenti 2015 calcolo provvisorio 2016 dirigenti in servizio aggiornato con ultimo stralcio Piano fabbisogni
 22,00 N. al 01/01/2015 al 01/01/2016 N.
 21,00 N. al 31/12/2015 al 31/12/2016 N.
 21,50 0,00
 0,00%

Dirigenti 2016 tenuto conto personale assumibile
 21,00
 22,00
 21,50
 Riduzione %

Determina: 2016 / 2591 del 09/12/2016
 Prot.: 2016 / 259978 del 09/12/2016
 copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
 BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

